

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2354 del 22/12/2023

Seduta Num. 53

Questo venerdì 22 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/2012 del 03/11/2023

Struttura proponente: SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ATTUAZIONE DEL D.M. SALUTE 13/10/2023, CON APPROVAZIONE DEL PROGETTO "PROSECUZIONE E SVILUPPO DEL PROGETTO "POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI CONSULTORIALI PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DE BENESSERE PSICO-FISICO DEGLI ADOLESCENTI. ANNO 2024". ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELLO STATO AGLI SPAZI GIOVANI DELLE AUSL REGIONALI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fabia Franchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le proprie delibere:

- n. **1377** del 1° agosto **2022** recante "Decreto 30 novembre 2021 del Ministero della Salute su "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici". Riparto del finanziamento alle Aziende Sanitarie Partecipanti ai due progetti. Assegnazione e concessione delle risorse. E49I22000490001.";
- n. **1777** del 23 ottobre **2023**, recante "D.M.30/11/2021 su "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici" come attuato con propria delibera n. 1377/2022: approvazione del documento concernente le prime evidenze della fase attuativa al 30/09/2023 del Progetto n.1 sul supporto psicologico agli adolescenti, e contestuale approvazione condizionata della pianificazione sull'anno 2024 a prosecuzione dello stesso progetto 1.";

Atteso che:

- il Settore Assistenza Territoriale da oltre dieci anni, attraverso la rete degli Spazi Giovani dei Consultori familiari Aziendali, ha concentrato la propria attenzione sulle giovani generazioni, perseguendo in misura sempre maggiore obiettivi di benessere relazionale delle/degli adolescenti, attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle attività di psicologia ad essi dedicate;
- le due delibere su citate hanno rispettivamente, avviato e verificato *in itinere*, l'attuazione del **D.M. Salute del 30/11/2021** ad oggetto "Fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici" che ha assicurato un finanziamento di Euro 584.519,44 sul biennio 2022-2023 a sostegno di interventi specifici sul disagio psicologico degli adolescenti, che la Regione Emilia-Romagna aveva già in precedenza attivato nel corso della recente pandemia da Sars-Cov 2 negli Spazi Giovani aziendali con esigue risorse reperite sul bilancio regionale nel biennio precedente quello di interesse del D.M. su citato;
- le suddette risorse dello Stato hanno consentito di arricchire il ventaglio di iniziative già attive in Regione, attraverso un'offerta più articolata e aderente ai bisogni manifestati dai diversi contesti territoriali, riconducendole tutte all'interno del **progetto 1** "Potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato

alla promozione del benessere psico-fisico degli adolescenti", affidato al coordinamento del Settore Assistenza Territoriale, come meglio esposto nell'ambito della propria delibera n. 1377/2022 sopra menzionata;

- il progetto 1 sopra richiamato si conclude il 31 dicembre 2023, ed è in corso la compilazione del Monitoraggio e della Rendicontazione finali da inviare al Coordinamento nazionale di progetto presso il Ministero della Salute, come da prescrizioni del D.M. 30/11/2021;

Verificato che in Gazzetta Ufficiale (serie generale n.275 del 24 novembre 2023) è stato pubblicato il **D.M. Salute 13 ottobre 2023**, recante "Riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare" col quale si rinnova il finanziamento di pari importo alle iniziative ricomprese nel progetto 1 ormai concluso, per un ulteriore anno;

Evidenziato che il D.M. 13 ottobre 2023 sopra menzionato:

- alla Tabella allegato 1 allo stesso, effettua il riparto delle risorse messe a disposizione, ed assegna alla Regione Emilia-Romagna la somma complessiva di **Euro 681.492,43**, come segue:
 - quanto ad Euro 498.519,44 per azioni di supporto psicologico degli adolescenti 6-18 anni;
 - quanto ad Euro 82.972,99 per interventi in favore dei malati oncologici;
 - quanto ad Euro 100.000,00 di quota perequativa fissa (da ripartire in favore dei due diversi ambiti di intervento previsti dallo stesso D.M. in ragione dell'86% e del 14%, rispettivamente corrispondenti ad Euro 86.000,00 per il supporto psicologico agli adolescenti e ad Euro 14.000,00 per il supporto ai malati oncologici);
- prevede all'art.3, comma 4 che *"entro il 31 dicembre 2024 le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero della Salute il rendiconto finanziario conclusivo, integrato secondo le indicazioni del precedente comma 2, in conformità ai criteri stabiliti nel citato allegato 2, e i dati delle attività svolte"*;

Ritenuto opportuno, in considerazione dei risultati conseguiti col Progetto 1 scaturito dalla delibera n. 1377/2022, approvare un nuovo progetto, quale estensione del precedente, dal titolo **"Prosecuzione e sviluppo del progetto "Potenziamento della rete**

dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione de benessere psico-fisico degli adolescenti". Anno 2024" in attuazione del D.M. 13/10/2023, e provvedere all'assegnazione e concessione del finanziamento dello Stato di Euro 584.519,44 agli Spazi Giovani delle AUSL regionali, per la realizzazione dello stesso nell'anno 2024, come meglio descritto in allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato inoltre che:

- il progetto "Prosecuzione e sviluppo del progetto "Potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione de benessere psico-fisico degli adolescenti". Anno 2024." si prefigge l'obiettivo di dare continuità alle iniziative intraprese col progetto 1 sulla base delle risorse assegnate e concesse ad ogni Azienda USL regionale, come disposto in tabella al punto 3 del dispositivo della presente delibera;

- le Aziende hanno esposto i loro rispettivi progetti aziendali per l'anno 2024, corredati dai relativi preventivi di spesa, nei documenti conservati agli atti d'ufficio del Settore Assistenza Territoriale, pervenuti con:

- Azienda USL di Piacenza, nota prot.07/12/2023.1224212.E;
- Azienda USL di Parma, nota prot.11/12/2023.1229537.E;
- Azienda USL di Reggio Emilia, nota prot.07/12/2023.1226431.E;
- Azienda USL di Modena, nota prot.13/12/2023.1236696.E;
- Azienda USL di Bologna, nota prot.05/12/2023.1216333.E;
- Azienda USL di Ferrara, nota prot.14/12/2023.1240940.E
- Azienda USL di Imola, nota prot.07/12/2023.1226260.E
- Azienda USL della Romagna, note prot.07/12/2023.1226293.E, prot.07/12/2023.1226411.E, e prot.07/12/2023.1239444.E;

Stabilito che, per l'anno 2024, per quanto sopra esposto:

- il presente atto dispone unicamente delle risorse concernenti il progetto "Prosecuzione e sviluppo del progetto "Potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione de benessere

psico-fisico degli adolescenti". Anno 2024" coordinato dal Settore Assistenza Territoriale;

- il progetto si concluderà il 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe;

Richiamata in particolare, la propria delibera n. 2352 del 22 dicembre 2023, recante "Assegnazioni a destinazione vincolata in materia di Sanità e per progetti comunitari. Variazione di bilancio.";

Verificato altresì, per quanto sopra, che il finanziamento di **Euro 584.519,44** assicurato dal Ministero della Salute è allocato sul Capitolo **U52413** "TRASFERIMENTI AD AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERSONA FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN ETA' SCOLARE (ART. 33 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, D.M. 30 NOVEMBRE 2021) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi previsti dall'art. 20, Titolo II, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e che, pertanto, si possa procedere con il presente atto all'assunzione dell'impegno di spesa in favore delle Aziende USL coinvolte nella prosecuzione del progetto 1 sull'anno 2024, per l'importo complessivo di **Euro 584.519,44**;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR.

- n. 29 del 23 dicembre, 2004 recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale"
- n. 9 del 16 luglio 2018, recante "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e Gestione Sanitaria Accentrata. Abrogazione della legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del regolamento regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale";

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 22;
- la determinazione ANAC del 31 maggio 2017 n. 556 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la l.r. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;
- la l.r. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" per quanto applicabile;
- la l.r. 27 dicembre 2022, n. 23 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- la l.r. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la l.r. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria delibera n. 2357 del 27 dicembre 2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la l.r. n. 10 del 28/07/2023 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la l.r. n. 11 del 28/07/2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la propria delibera n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Viste inoltre:

- la propria delibera n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" così come modificata successivamente dalla DGR n. 719 del 08/05/2023 e dalla DGR n. 1097 del 26/06/2023;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le proprie delibere di riorganizzazione dell'ente Regione e di definizione delle competenze dirigenziali di seguito indicate:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e Gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento Professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025.";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 recante "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 6248 del 01 aprile 2022, con cui si conferisce l'incarico di Responsabile del Settore Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 14040 del 26/06/2023 del D.G. Politiche finanziarie ad oggetto "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio, la fattispecie di cui al presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di dare attuazione al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Finanze, del 13 ottobre 2023 recante "Riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare" con il progetto "**Prosecuzione e sviluppo del progetto "Potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione de benessere psico-fisico degli adolescenti. Anno 2024."**, che si approva col presente atto, nei termini descritti in allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di recepire il riparto delle risorse finanziarie di cui all'allegato 1 al D.M. 13/10/2023 su citato, e di disporre col presente atto limitatamente alla quota di **Euro 584.519,44**

(comprensivi della quota perequativa fissa calcolata in ragione dello 0,86%) spettante alla Regione Emilia-Romagna per gli interventi di supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare coordinati dal Settore Assistenza Territoriale della D.G. Cura della Persona, Salute e Welfare;

3.di assegnare e concedere alle Aziende USL regionali nominate nella tabella sotto riporta, il finanziamento indicato in corrispondenza di ciascuna, come segue:

"Prosecuzione e sviluppo del progetto "Potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione de benessere psico-fisico degli adolescenti. Anno 2024".		
AZIENDA USL	POPOLAZIONE TARGET 14-19 All' 1/1/2023	ASSEGNAZIONE IN EURO
PIACENZA CF 91002500337	15.524	36.183,14
PARMA CF 01874230343	25.268	58.894,32
REGGIO EMILIA CF 01598570354	32.508	75.769,22
MODENA CF 02241850367	41.343	96.361,72
BOLOGNA CF 02406911202	47.322	110.297,50
FERRARA CF 01295960387	16.896	39.380,98
IMOLA CF 90000900374	7.835	18.261,76
ROMAGNA CF 02483810392	64.086	149.370,80
(Ambito RAVENNA)	21.706	50.592,06
(Ambito FORLÌ)	10.553	24.596,79
(Ambito CESENA)	12.079	28.153,57
(Ambito RIMINI)	19.748	46.028,38
TOTALE	250.782	584.519,44

4.di imputare la somma complessiva di Euro 584.519,44, registrata al n.11319 di impegno sul capitolo U52413 "TRASFERIMENTI AD AZIENDE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA PERSONA FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AI SERVIZI PSICOLOGICI PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN ETA' SCOLARE (ART. 33 DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021, D.M. 30 NOVEMBRE 2021) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022 e ss.mm., a copertura del progetto approvato al punto 1) che precede";

5.che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni UE	Codice gestionale SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	07	U.1.04.01.02.020	07.2	8	1040102020	4	4

6.che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7.che le Aziende sanitarie beneficiarie del finanziamento relativo al progetto che si approva al punto 1) che precede del presente dispositivo, hanno la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;

8.di fissare al 31/12/2024 la scadenza del progetto di cui al punto 1), come stabilito dal D.M. 13/10/2023, per la presentazione al Ministero la Salute del monitoraggio e della rendicontazione economica finale, da elaborare a cura del Settore Assistenza Territoriale, sulla base dei monitoraggi e rendiconti trasmessi dalle Aziende USL regionali, nel rispetto delle indicazioni operative già utilizzate per il progetto 1;

9.che il Dirigente regionale competente provvederà con proprio atto formale alla liquidazione, a saldo, delle somme spettanti alle Aziende sanitarie menzionate al punto 3) che precede, nonché alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in attuazione della propria deliberazione 2416/2008 e ss.mm. ove applicabile, previa verifica del monitoraggio e rendicontazione fiscalmente conforme al 31/12/2024, delle spese sostenute per l'intero progetto 2024;

10.che alle Aziende beneficiarie del finanziamento relativo al progetto di cui si tratta competono gli eventuali adempimenti per il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e successive modifiche;

11. che con successivo proprio atto a cura di altro Settore della DG Cura della Persona, Salute e Welfare, si provvederà a dare attuazione al Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Finanze del 13 ottobre 2023 di cui al punto 1) del presente dispositivo, relativamente alla parte concernente le iniziative destinate ai pazienti affetti da patologie oncologiche;

12. che si provvederà, infine, alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piao regionale 2023-2025.

Allegato 1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE – DG CURA DELLA PERSONA SALUTE E WELFARE

Progetto regionale

“Prosecuzione e sviluppo del potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione del benessere psico-fisico degli adolescenti_ Anno 2024”

in attuazione del

“DECRETO 13 ottobre 2023. Riparto del fondo per la promozione del benessere e della persona finalizzato a favorire l’accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da patologie oncologiche, nonché per il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare. ”

Premessa

In ragione dei dati d’attività definitivi al 30 novembre 2023 concernenti le progettualità svolte e delle considerazioni scientifiche ricavabili dagli stessi e da indagini regionali e nazionali, la Regione Emilia-Romagna propone, in prospettiva di continuità col progetto 1 (DGR n.1377/2022), un nuovo progetto per l’anno 2024 concernente “Prosecuzione e sviluppo nell’anno 2024 del potenziamento della rete dei servizi consultoriali per il supporto psicologico finalizzato alla promozione del benessere psico-fisico degli adolescenti”.

Indagini svolte

Dopo il periodo della pandemia da COVID-19, il cui carattere diffusivo legato alle modalità di trasmissione del virus ha imposto l’adozione di stringenti e prolungate misure di contenimento (sospensione o drastica riduzione dei momenti di condivisione e incontro, degli spazi di partecipazione, di lavoro e di socialità), in una recente ricerca, svolta dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per comprendere la percezione e il vissuto dei giovani di fronte all’emergenza sanitaria, i giovani hanno segnalato di temere e provare disagio, preoccupazione o agitazione “per situazioni sociali di crisi e precarietà”¹.

La pandemia ha sicuramente colpito duramente le persone più fragili e i sistemi produttivi, ma anche i giovani, che seppur meno vulnerabili al contagio, hanno sofferto pesantemente delle varie forme di lock down che si sono succedute, poiché costretti all’isolamento proprio nel momento in cui il loro naturale sviluppo avrebbe dovuto aprirli alla socialità. Questo scenario ha impattato sul loro benessere psico-fisico con conseguenze gravi, si sono acuiti i disturbi (depressioni, attacchi di panico, fobie sociali e tendenze autolesive) e le dipendenze, sono aumentate le disuguaglianze e le difficoltà nell’accesso ai diritti costituzionalmente garantiti, quali istruzione e assistenza sanitaria. La ricerca regionale ha registrato una sofferenza trasversale della quale è importante capire il contorno e la possibilità che possa essere elaborata e superata dai giovanissimi che la vivono.

La situazione sulla salute degli adolescenti è stata analizzata anche a livello nazionale attraverso l’indagine HBSC 2022². Il questionario³ ha indagato l’impatto che le misure di distanziamento quali lockdown, chiusure scolastiche, apprendimento a distanza (DAD), chiusura di palestre/piscine/centri sportivi dovute alla

1 “Noi, al tempo della pandemia. Essere adolescenti in Emilia-Romagna nel 2021”, novembre 2021, Cit. “All’emergenza sanitaria appunto si sono aggiunte la guerra In Ucraina che spesso agita lo spettro di un suo allargamento a livello europeo e mondiale, e l’emergenza climatica che sembra ineluttabilmente portare a prendere atto dell’insolvibilità di molte questioni ambientali”.

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/prodotti-editoriali/2021/noi-al-tempo-della-pandemia-essere-adolescenti-in-emilia-romagna-nel-2021>

2 <https://www.epicentro.iss.it/hbsc/indagine-2022-nazionali>

<https://www.epicentro.iss.it/hbsc/aggiornamenti>

<https://www.epicentro.iss.it/hbsc/pdf/temi2022/impatto-pandemia-covid-19-2022.pdf>

pandemia, hanno avuto sulla vita dei giovani. I dati mostrano un effetto positivo sui rapporti dei ragazzi e delle ragazze con le loro famiglie e sul rendimento scolastico, mentre negativo sulla vita nel suo insieme e sulla loro salute mentale (gestione delle emozioni, stress). Più precisamente il 54% degli adolescenti⁴ dichiara un impatto positivo sui rapporti familiari e il 42% sul rendimento scolastico, mentre il 41% ritiene che la propria salute mentale ne abbia risentito negativamente, così come il 37% la propria vita in generale.

Servizi presenti nel territorio regionale

I servizi consultoriali in Emilia-Romagna costituiscono una realtà diversificata, densa di iniziative, impegnata in un'ampia gamma di interventi e utilizzata da diverse fasce di popolazione.

La presenza capillare dei servizi consultoriali nel territorio regionale, con ampi orari di apertura, presenza di equipe multiprofessionale (ostetrica/o, ginecologo/a, psicologo/a, educatore, assistente sociale, ecc.) e la forte integrazione con gli Enti locali, rende idoneo il consultorio ad essere il presidio di accesso al servizio sanitario prevalente per l'utenza, soprattutto quella più svantaggiata, compresa quella di origine straniera.

Tra i servizi consultoriali lo Spazio Giovani (SG) è il luogo identificato all'interno delle Aziende USL dove poter garantire una risposta tempestiva alla richiesta spontanea dell'adolescente⁵ non necessariamente mediata o accompagnata dall'adulto di riferimento.

La rete dei servizi consultoriali, e in particolare gli Spazi Giovani per la fascia di età compresa tra i 14 e 19 anni, ha infatti un ruolo importante nel raccordo anche con le scuole del territorio, con cui i professionisti sanitari sono in contatto per lo svolgimento dei progetti di educazione alla salute. Questi progetti inoltre concorrono anche a far conoscere gli Spazi Giovani e i servizi offerti, tra cui l'attività psicologica (colloquio clinico psicologico per valutazione ed eventuale presa in carico terapeutica) legata al disagio psichico e psico-relazionale dell'età evolutiva, prevenendo il cronicizzarsi dei problemi e/o lo strutturarsi di psicopatologie.

Inoltre la Regione Emilia-Romagna dal 2017 ha uno Spazio Giovani Adulti in ogni distretto, questi servizi sono in grado di intercettare i bisogni dei giovani adulti, in essi viene svolta l'assistenza ostetrica, psicologica e medica rivolta alla popolazione 20 – 34 anni⁶.

La Regione Emilia-Romagna ha ritenuto pertanto prioritario assicurare coerenza e continuità agli interventi avviati con la DGR n. 1377/2022, in ossequio alle disposizioni del decreto del Ministro della Salute 30 novembre 2021, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

L'estensione per l'anno 2024 delle summenzionate iniziative consentirà infatti la prosecuzione dei percorsi di cura intrapresi, assicurando, altresì, un impiego delle risorse orientato al raggiungimento degli obiettivi di salute, perseguendo l'efficace allocazione delle stesse e garantendo il monitoraggio e la rendicontazione del loro utilizzo.

Possibili sviluppi regionali del progetto

Il progetto 2024, studiando i dati e l'andamento del progetto 2022-23, vuole essere una continuazione del percorso avviato con il possibile perfezionamento di alcune direttrici.

A seguito dei recenti eventi naturali che hanno colpito drammaticamente quasi la metà del territorio regionale con l'alluvione di maggio 2023, nei servizi consultoriali si sono riversate anche le richieste di aiuto da parte dei giovani adulti (studenti universitari e giovani in cerca di occupazione) che, avendo già risentito della crisi globale post COVID, ora, aggravati dalla alluvione, hanno chiesto un sostegno psicologico che ha trovato risposta all'interno dei servizi consultoriali dei territori coinvolti.

Al contempo, alcune Aziende avevano rilevato la necessità di incrementare nelle collettività scolastiche gli interventi di prevenzione rivolti ai preadolescenti per sostenere le capacità di ragazzin*, lo sviluppo dell'autostima e della capacità critica, l'affettività e la gestione delle proprie emozioni a cominciare dall'età prescolare. Per questo progetto in alcuni territori potrà quindi essere necessario intervenire con attività di

3 Questionario on line compilato dai ragazzi. Nelle scuole secondarie di I° e II° grado le classi campionate sono state 6.388 distribuite in tutte le regioni italiane.

4 Caratteristiche del campione: 94.178 ragazz* hanno risposto al questionario, su 89.312 ragazzi sono state fatte le analisi (11,13, 15 e 17 anni) puliti per età.

5 Coma da Piano Regionale Pluriennale Adolescenza 2018-2020.

6 <https://www.saperidoc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1447>

educazione all'affettività e sessualità in tempi più precoci come suggerito anche dall'OMS e attraverso interventi calibrati all'età e commisurati allo sviluppo psico-evolutivo. I percorsi di ascolto e consulenza psicoeducativa costituiscono infatti un importante intervento di prevenzione primaria fondamentale per la promozione del benessere psico-relazionale, la risoluzione del disagio evolutivo e la prevenzione di psicopatologie. È fondamentale, inoltre, che tali interventi siano rivolti anche ai genitori, agli adulti di riferimento ed in generale alla comunità educante.

Altre Aziende invece hanno attivato sedi distaccate degli Spazi Giovani per favorire la fruizione in contesti inclusivi ad elevato riconoscimento ed accessibilità da parte della popolazione target le cui funzioni andranno consolidate nel 2024.

Obiettivi generali

Promuovere la salute e il benessere degli/delle adolescenti: i percorsi di ascolto e di consulenza psicoeducativa costituiscono un intervento di prevenzione primaria fondamentale per la promozione del benessere psico-relazionale, la risoluzione del disagio evolutivo e la prevenzione di psicopatologie negli adolescenti. La salute e il benessere degli/delle adolescenti vengono quindi tutelati con una pluralità di azioni quali interventi informativi/educativi/psicologici tempestivi, individuali o gruppalmente che contrastino il perdurare delle situazioni di crisi e delle condotte a rischio, ma comprendendo anche la promozione della partecipazione dei/delle giovani alla vita sociale e culturale del territorio fino alla formazione degli adulti nel contesto di vita (genitori e insegnanti) affinché questi ultimi acquisiscano la capacità di riconoscere il disagio nell'adolescente e possano offrire ascolto, aiuto ed accompagnamento volti al suo superamento.

Promuovere il riconoscimento e la presa in carico della genitorialità fragile: il riconoscimento e la presa in carico della genitorialità fragile è un'area importante su cui la Regione Emilia-Romagna ha posto attenzione da tempo con interventi in ambito sociale e sanitario allo scopo di lavorare nella prevenzione, intercettazione precoce e trattamento di condizioni di disagio personale e relazionale attraverso consulenze al singolo genitore, alla coppia, alla famiglia con eventuale presa in carico terapeutica individuale e/o di gruppo, ed eventuale accompagnamento ai servizi specialistici.

Promuovere l'intercettazione precoce e il trattamento di condizioni di disagio personale e relazionale: La consulenza psicologica garantisce lo snodo del livello di cura degli/delle adolescenti sulle due direttrici della *stepped care*⁷, facilitando l'accompagnamento dell'adolescente con esordio psicopatologico ad un livello di cura specialistico idoneo (*stepped care* ascendente) o attivando azioni sul territorio che possano far rientrare il disagio ed essere di supporto alla crescita positiva dell'adolescente (*stepped care* discendente).

All'interno di questo approccio metodologico i servizi consultoriali possono svolgere un ruolo centrale nella prevenzione, intercettazione precoce e trattamento di condizioni di disagio personale e relazionale negli/nelle adolescenti, nelle donne, nelle coppie e nei/nelle giovani. Offrono assistenza psicologica agli/alle adolescenti con disturbi evolutivi, alla donna in gravidanza e nel puerperio, fornendo consulenza, valutazione e trattamento psicologico, individuale, di gruppo o di coppia, nel rispetto delle diverse influenze culturali. Le competenze dello psicologo in questo ambito si esplicano nel lavoro diretto con l'utente (adolescente, genitori, famiglia e gruppo, adulti di riferimento) e nell'ambito della psicologia di comunità con la programmazione di interventi a valenza preventiva e/o psicoeducativa e di promozione della salute all'interno di reti multiprofessionali.

Obiettivi specifici

- Rinforzare l'attività psicologica e/o di accoglienza negli Spazi giovani, anche attraverso il mantenimento dei professionisti impegnati nel precedente progetto 1 (DGR 1377/2022-DM 30.11.2021), o il reclutamento di nuovo personale, per una lettura precoce della richiesta di aiuto di ragazzi/e e per una presa in carico del disagio psicologico in adolescenza ed eventuale invio ai servizi specialistici territoriali (neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza, centro di salute mentale e Servizi dipendenze patologiche).
- Implementare le linee guida regionali sul ritiro sociale.
- Implementare attività di accoglienza, consultazione e trattamento psicologico breve, rivolto ad adolescenti in condizioni di disagio psico-affettivo ed isolamento sociale e ai loro famigliari (in

7 Si intendono gli interventi psicologici scalabili per le popolazioni colpite da avversità.

particolare prediligendo, ove possibile, percorsi di teleconsultazione nelle fasi di aggancio di adolescenti ritirati o con difficoltà di spostamento).

- Supportare l'applicazione di buone pratiche, attuate nel biennio 2021-22, per promuovere e rafforzare la resilienza e prevenire lo sviluppo di condizioni psicologiche più critiche.
- Rispetto ai due punti precedenti gli Spazi Giovani proseguiranno la collaborazione con scuole e servizi territoriali di pediatria e di medicina generale, con i Centri per le famiglie e i servizi sociali territoriali, e il raccordo con i servizi di secondo livello di NPIA, psicologia e psichiatria in presenza di psicopatologie. Si ricorda che gli Spazi Giovani sono stati strutturati con caratteristiche peculiari⁷ per favorire l'accesso degli/delle adolescenti: sono infatti servizi con accesso diretto, libero e gratuito e sono luoghi che nell'immaginario dei giovani non hanno connotazione e richiamo allo stigma legati invece ai servizi della salute mentale. Si possono rivolgere agli Spazi Giovani anche gli adulti del contesto di vita di ragazze/i (genitori, insegnanti, educatori, allenatori), e ad essi viene offerta consulenza e formazione sulla fase adolescenziale.
- Incrementare da parte degli SG, dove necessario, gli interventi nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanile, da focalizzare sulla prevenzione e sull'educazione affettiva e sessuale lavorando con gli adolescenti sulla capacità di stare in relazione rispettando sé e l'altro, nella cornice della definizione di salute sessuale e diritti sessuali stilati dall'OMS;
- Contribuire al percorso delle "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione, Programma predefinito 1 (PP1)⁸, anche attraverso il raccordo con gli spazi di ascolto delle scuole e il coordinamento con gli altri soggetti promotori di attività di educazione alla salute, come le pediatrie di comunità, e, ove necessario, anticipare gli interventi di promozione della salute, dell'affettività, di contrasto alle dipendenze (Internet ecc.) nella fase della preadolescenza calibrati all'età e commisurati allo sviluppo psico-evolutivo.
- Sviluppare l'attività psicologica all'interno dei consultori nel consolidamento della prevenzione e nel sostegno delle situazioni di disagio emozionale in gravidanza e puerperio e nella genitorialità fragile. Rinforzare l'attività psicologica all'interno dei Consultori familiari e Spazi Giovani adulti a favore della genitorialità, in particolare per le fasce deboli della popolazione, ad esempio famiglie di origine straniera, con condizioni economiche non stabili o colpite dall'alluvione. Promuovere e sostenere la formazione rivolta agli psicologi del Consultorio Familiare per il rafforzamento delle competenze per condurre interventi gruppalmente efficaci a ridurre la conflittualità genitori-figli, favorire la sintonizzazione, l'empatia e una regolazione affettiva efficace. Rinforzare inoltre il sostegno alla genitorialità anche attraverso la collaborazione con figure professionali di ambito socio-educativo.

Attività da svolgere

Per l'area consultoriale, il personale reclutato (psicologo, psicoterapeuta, educatore professionale, tecnico della riabilitazione psichiatrica, assistente sociale, ecc.) svolgerà prevalentemente queste attività:

- interventi diretti al target di riferimento individuato (prima accoglienza della domanda, colloqui psicologici, eventuale presa in carico terapeutica, eventuale accompagnamento ai servizi di secondo livello);
- partecipazione ai Tavoli Adolescenza, dove istituiti, o più in generale alla rete dei servizi territoriali locali per il benessere psicologico (che possono coinvolgere servizi scolastici, servizi educativi, servizi sociali territoriali, centri per le famiglie, servizi di neuropsichiatria e psicologia per l'infanzia e l'adolescenza, pediatria di libera scelta, pediatrie di comunità e medici di medicina generale, organizzazioni del terzo settore) per mantenere e/o individuare nuove azioni di prevenzione, ascolto, valutazione, accompagnamento ed eventuale presa in carico di preadolescenti, adolescenti e genitori in situazioni di difficoltà.
- interventi per il sostegno alla genitorialità: consulenza al singolo genitore, alla coppia, alla famiglia, eventuale presa in carico terapeutica individuale e/o di gruppo, eventuale accompagnamento ai servizi specialistici

8 Programma predefinito 1 (PP1) "Scuole che promuovono Salute" <https://salute.regione.emilia-romagna.it/prp>

- formazione per il rafforzamento delle proprie competenze per condurre interventi gruppalmente efficaci a ridurre la conflittualità genitori-figli, favorire la sintonizzazione, l'empatia e una regolazione affettiva efficace

Monitoraggio delle attività

Per valutare la corretta applicazione del DM che dispone i fondi statali 2024 i servizi consultoriali dovranno confermare o identificare un/a referente scientifico per le attività psicologiche che invierà al 31/12/2024 i dati di monitoraggio delle attività e un referente per l'area contabile per la rendicontazione economica delle stesse.

Nominativi e recapiti dei referenti dovranno essere confermati/comunicati al coordinamento regionale del progetto.

Per il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e delle attività realizzate dovranno essere inviati al coordinamento regionale i seguenti dati:

1. Numero di operatori reclutati negli SG/CF, distinti per profilo professionale;
2. Numero di ore settimanali svolte dal personale reclutato negli SG e CF, distinto per profilo professionale;
3. Numero di adolescenti/famiglie/coppie che hanno beneficiato di un supporto psicologico all'interno dei servizi consultoriali da parte di operatori reclutati negli SG/CF
4. Numero di interventi di supporto psicologico effettuati per gli/le adolescenti/famiglie/coppie da parte di operatori reclutati negli SG/CF.

Si ricorda che tale attività dovrà essere registrata anche nel flusso informativo dei consultori familiari (SICO) in modo tale che si possa documentare la variazione del numero di interventi psicologici nelle singole realtà aziendali.

Per lo schema di rendicontazione economica del progetto vedi paragrafo seguente.

Riparto delle risorse finanziarie assegnate alle singole Aziende USL e schema di rendicontazione economica, sulla base del Decreto Ministeriale 13 ottobre 2023

L'ipotesi di ripartizione dei fondi dedicati agli adolescenti è stata effettuata in base alla popolazione residente 14-19 anni al 1.1.2023 presente nelle singole Aziende (per l'Azienda Romagna è stata suddivisa per ambiti territoriali).

Tabella 1. Assegnazioni alle Aziende USL regionali ex D.M. 13 ottobre 2023, annualità 2024

AZIENDA USL	Pop. Target 14-19 anni*	FONDI ASSEGNATI €
Piacenza	15.524	36.183,14
Parma	25.268	58.894,32
Reggio E.	32.508	75.769,22
Modena	41.343	96.361,72
Bologna	47.322	110.297,50
Imola	7.835	18.261,76
Ferrara	16.896	39.380,98
Romagna	64.086	149.370,80
(Romagna - ambito di Ravenna)	21.706	50.592,06
(Romagna - ambito di Forlì)	10.553	24.596,79

(Romagna - ambito di Cesena)	12.079	28.153,57
(Romagna - ambito di Rimini)	19.748	46.028,38
REGIONE EMILIA ROMAGNA	250.782	584.519,44

* Al 01.01.2023

Ogni Azienda dovrà inoltre rendicontare l'impiego delle risorse ricevute e le attività svolte al 31/12/2024 utilizzando lo schema sottostante.

Tabella 2. Schema rendicontazione economica come da DM 30.11.2021

Azienda USL di _____		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	-	
Beni	-	
Servizi	-	
Spese generali (max. 10-15%)	-	
Totale		

Cronoprogramma delle attività

Azioni	mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Arruolamento del nuovo personale												
Formazione dei professionisti psicologi												
Rafforzamento degli interventi diretti al target adolescenti												
Partecipazione ai tavoli adolescenza/rete dei servizi												
Potenziamento delle attività nelle scuole												
Interventi per il sostegno alla genitorialità												

Coordinamento regionale del progetto

Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, Regione Emilia-Romagna, Viale A. Moro 21, Bologna
Settore Assistenza territoriale

Referenti del progetto:

Bruna Borgini, bruna.borgini@regione.emilia-romagna.it
Elena Castelli, elena.castelli@regione.emilia-romagna.it
Michela Bragliani, michela.bragliani@regione.emilia-romagna.it
Giuseppina Fabbrocino, giuseppina.fabbrocino@regione.emilia-romagna.it
Settore Assistenza territoriale, responsabile dott.ssa Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Fabia Franchi, Responsabile di SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2012

IN FEDE

Fabia Franchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2012

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/2012

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2354 del 22/12/2023

Seduta Num. 53

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando